COMUNE DI CALIZZANO
Provincia di Savona

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE O INTERVENTI IL CUI IMPATTO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA

RELAZIONE AMBIENTALE
(D.P.C.M. 12.12.2005)

1. RICHIEDENTE: *Nalca srl*
Indirizzo: *Sede legale Via Plutarco, 13 – 20145 MILANO*
Sede amm.va Via Matteotti, 28 A – 17057 Calizzano SV
Telefono: *019/7906018*

☐ persona fisica ☒ società ☐ impresa ☐ ente

RICHIEDENTE: *S-H Cogenerazioni srl*
Indirizzo: *Località Stagnacci– 17057 Calizzano SV*
Telefono: *019/7906018*

☐ persona fisica ☒ società ☐ impresa ☐ ente

1a. PROGETTISTA: *ING. CANEPA GIOVANNI*
Indirizzo: *Via Matteotti 28/A 17057 Calizzano SV*
Telefono: *335/6240635 – e-mail*: info@bensoforeste.it

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI COGENERAZIONE A BIOMASSA CON RELATIVI VOLUMI TECNICI

☐ manutenzione ordinaria/straordinaria
☐ restauro e/o risanamento igienico
☐ ampliamento/sopraelevazione
☐ nuova costruzione
☐ strade (nuove e ampliamenti)
☒ impianti tecnologici e speciali
☐ ristrutturazione edilizia
☐ demolizione e fedele ricostruzione
☐ sostituzione edilizia (ric.non fedele)
☐ autorimesse interrate
☐ muri e/o sistemazioni di aree
☐ altro .....

Domanda di variante:

☐ Variante in corso d'opera (opere in variante ancora da realizzare)

☐ Variante progettuale (nuova soluzione che sostit. precedente)

☐ Precedente autorizzazione n. **.....** del **.....**

Accertamento di compatibilità paesaggistica:

☒ Per tutte le opere indicate

☐ Per parte delle opere indicate

2a. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:

Comune	**CALIZZANO**
Località/Via	**STAGNACCI**
Coord. Gauss-Boaga	X: **1.429.180**- Y: **4.899.350**
Inquadramento catastale	Foglio **22**– Mappale **592-594**

2b. CONSISTENZA DELL'INTERVENTO:

Dati progettuali		**Parametri di piano**	
Ingombro geometrico complessivo	700 mq		
Superficie area asservita	360 mq	Indice di copertura di zona	60%
Volume di progetto	220 mc	Volume massimo ammissibile	
Volume esistente interessato	2800 mc	Ampliamento max. consentito (in %)	
Altezza max. progettuale	9,50 m	Altezza max. consentita (escluse costruzioni tecnologiche)	10,50 m
Superficie occupata da volumi	86 mq	Rapporto di copertura consentito	
Vol./sup. non residenziale consentito		Vol./sup. non residenziale consentito	
Distanza dai fabbricati effettiva		Distanza dai fabbricati	H
Sviluppo strada		**Note**	
Largh. max. sez. tipo			
Altezza muri (max)			
Volume sbancam./riporti (-/+)			

3. OPERA CORRELATA A:

☐ edificio
☒ area di pertinenza o intorno dell'edificio
☐ lotto di terreno
☐ strade, corsi d'acqua
☐ territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

☐ temporaneo o stagionale

☒ permanente ☒ a) fisso ☐ b) rimovibile

5a. DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

☐ residenziale ☐ ricettiva/turistica ☐ industriale/artigianale

☒agricolo ☐ commerciale/direzionale ☐altro;

5b. USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

☐ urbano ☒ agricolo ☐ boscato ☐ naturale non coltivato

☐ altro **.....**

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

☐ centro storico ☐ area urbana ☐ area periurbana ☒ territorio agricolo

☐insediamento sparso ☐ insediamento agricolo ☐ area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

☐ costa (bassa/alta) ☐ ambito lacustre/vallivo ☐ pianura
☐ versante(montano/collinare) ☐ altopiano/promontorio
☒ piana valliva (montana/collinare)
☐ terrazzamento ☐ crinale

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

(Sulla cartografia l'edificio/area di intervento sono evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, ed altresì sono evidenziati i punti di ripresa fotografica)

☐ a) estratto stradario con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico ALLEGATO

☐ b) estratto CTR/IGM/ORTOFOTO *(se ricadente in territorio extraurbano o rurale)* ALLEGATO

☒ c) estratto tavola PRG o P. di F. e relative norme che evidenzino: l'edificio o sua parte; area di pertinenza/il lotto di terreno, l'intorno su cui si intende intervenire ALLEGATO **VEDI TAVOLA 1-2**

Disciplina urbanistica

S.U.G. vigente (tipo)	**PRG**
Data di approvazione	
Zona omogenea	**D2**
Artt. Norme di Attuazione	**60**
S.U.G. adottato (salvaguardia – Si/No)	
Data adozione Delibera C.C.	
Stadio Procedimentale	
S.U.A. vigenti (tipo)	
Data adozione/approvazione	

Modalitá di intervento

☐ Obbligo S.U.A.

☐ Permesso di costruire diretto

☐ Concessione edilizia convenzionata

☐ Denuncia di inizio attività

☒ altro **Autorizzazione Unica**

Note **.....**

☒ d) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica che evidenzino il contesto Paesaggistico e l'area dell'intervento
ALLEGATO **ALLA PRESENTE RELAZIONE**

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico

Assetto Insediativo – Ambito	**IS MO-B**
Artt. Norme di Attuazione	**Art. n°52**
Assetto Vegetazionale – Ambito	**COL-ISS**
Artt. Norme di Attuazione	**Art. n°25**
Assetto Geomorfologico – Ambito	**MO-B**
Artt. Norme di Attuazione	**Art. n°66**

Prescrizioni particolari dettate dal P.T.C.P. (es. obbligo di SOI)

Rapporto con PTC diverso da quello Paesistico-Ambientale

Tipo di PTC

Normativa

Rapporto con disciplina speciale in materia di distanze e fasce di rispetto da corsi d'acqua pubblici strade, ferrovie, elettrodotti, cimiteri, ecc.

Vincolo

☐ dentro il centro abitato

☒ fuori dal centro abitato

Ulteriori vincoli:

☐ Monumentale (L. 1089/39)

☐ Idrogeologico (R.D. 3267/23)

☐ Località compresa in zona percorsa dal fuoco (L.R. 22/84)

☐ Piano di bacino zona

☐ Piano per l'assetto idrogeologico (PAI) – zona

☐ altro

☐ altro

Deroghe

☐ L. 122/89 Art.

☐ L.R. 30/92 Art.

☐ L.R. 25/93 Art.

☐ altro

☐ altro

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

(Le riprese fotografiche permettono una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito. Le riprese fotografiche sono corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento).

ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA – VEDI TAVOLA DI PROGETTO N. 10

10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 D.Lgs. n. 42/2004):

☐ cose immobili ☐ ville, giardini, parchi ☐ complessi di cose immobili

☐ bellezze panoramiche

estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate:

10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004):

☐ territori costieri;

☐ territori contermini ai laghi;

☒ fiumi, torrenti, corsi d'acqua;

☐ montagne sup. 1200/1600 m;

☐ ghiacciai e circhi glaciali;

☐ parchi e riserve;

☐ territori coperti da foreste e boschi;

☐ università agrarie e usi civici;

☐ zone umide;

☐ vulcani;

☐ zone di interesse archeologico.

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA (Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico)

Il lotto sul nel quale verrà installato l'impianto si presenta come un'area pianeggiante dove è già esistente un capannone ad uso agricolo, aperto su tre fino all'altezza di 4,50 m. E' limitato a Nord, a Sud e ad Est da terreni simili, privi di costruzioni, ad Ovest dalla Strada Provinciale 490, circa 2 m al di sopra del piano di campagna del terreno in questione. L'accesso può avvenire da Sud attraverso strada secondaria comunale direttamente collegata alla Strada Provinciale 490, principale direttrice della zona.

La zona in questione rientra nell'area industriale artigianale, identificata dal Piano Regolatore Comunale come zona omogenea D2, destinata prevalentemente all'esercizio di attività industriali ed artigianali.

L'intervento per le sue caratteristiche tipologiche e dimensionali non altera in misura paesisticamente percepibile lo stato attuale dell'area.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiali, colori, finiture, modalità di messa in opera, ecc.)

Lo scopo dell'intervento in progetto è quello di installare un impianto di cogenerazione a biomassa in parte allestito, per quello che ne compete la valenza agricola di trasformazione del legname, all'interno del capannone esistente, mentre la parte di produzione elettrica posizionata nel terreno adiacente alla struttura.

I volumi ed i macchinari interni saranno così identificati:

- area di deposito del cippato delimitata lateralmente da murature in blocchi di calcestruzzo, superficie 80 m^2 altezza 3 m, verniciati con lo stesso colore del capannone esistente;
- struttura di contenimento dei macchinari per il trattamento gas in lamiera verniciata con il colore del capannone esistente, 7,60 x 7,10 m ed altezza 4,5 m;
- essiccatore, ingombro 11 x 5,30 m;
- vaglio, ingombro 6 x 2,5 m;
- polmone di alimentazione gasogeno, diametro 1,80 m.

I volumi esterni, su propri basamenti, saranno così identificati:

- gasogeno diametro 2,5 m altezza 8,5 m, rivestito da struttura metallica protettiva 3 x 3 m in lamiera verniciata con il colore del capannone esistente;

- cabina di trasformazione 8 x 2,5 m altezza 2,5 m in lamiera verniciata con il colore del capannone esistente;
- ciclonaggio del sistema di essicazione verniciato con il colore del capannone esistente, diametro 2 m altezza 9,5 m;
- sala di controllo e locale motore, affiancate a creare un volume a due falde di base 8,90 x 6,20 m, altezza al colmo 3,70 m, altezza in gronda 2,50 m, struttura in legno isolata termicamente per la sala di controllo ed acusticamente per il locale motore, rivestimento esterno in tavole e copertura in lamiera il tutto verniciato con il colore del capannone esistente.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

La realizzazione dell'impianto in progetto non compromette vistosamente l'assetto della zona in quanto buona parte dei volumi e dei macchinari restano all'interno del capannone.

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

Nella progettazione dell'intervento si è cercato di limitare il posizionamento esterno dei componenti a ciò che risulta necessario. Il gasogeno ed il ciclonaggio, elementi con altezza maggiore, restano "coinvolti" nel prospetto del capannone esistente, mentre i volumi di altezza minore sono posti leggermente distanti dal capannone ma comunque meno d'impatto rispetto al gasogeno ed al ciclonaggio.

14a. ELENCO DEGLI ALLEGATI:

A. IMMAGINE DELLO STATO ATTUALE E DELLO STATO DI PROGETTO ALLEGATO ALLE PRESENTE RELAZIONE
B. TAVOLA 3 E TAVOLA 10 DI INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO ATTUALE E DI PROGETTO
C. TAVOLE 1 E 2, ESTRATTI CARTOGRAFICI ED INDIVIDUAZIONE FOTOGRAFICA

Data: **08/03/2010**

Firma dei Richiedenti

NALCA srl

.....

S-H Cogenerazioni srl

.....

Timbro e Firma del Progettista

Dott. Ing. Giovanni Canepa

STATO ATTUALE



STATO DI PROGETTO

